

Codice A1811B

D.D. 23 dicembre 2020, n. 3609

Revoca d.d. n. 70/DA1203 del 5 marzo 2008 "Autorizzazione al riscatto dell'autobus MAN A72 modello SU313, telaio n. WMAA722222T003370, targa BP501JJ, immatricolato in data 11.12.2002, contribuito all'azienda STAC s.r.l. con sede in Casale Monferrato (AL). Restituzione quote contributo non ammortizzate, accertamento di entrata di Euro 49,300.60."



ATTO DD 3609/A1811B/2020

DEL 23/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Revoca d.d. n. 70/DA1203 del 5 marzo 2008 “Autorizzazione al riscatto dell’autobus MAN A72 modello SU313, telaio n. WMAA722222T003370, targa BP501JJ, immatricolato in data 11.12.2002, contribuito all’azienda STAC s.r.l. con sede in Casale Monferrato (AL). Restituzione quote contributo non ammortizzate, accertamento di entrata di Euro 49,300.60.”

Premesso che:

il d.lgs. n. 422/1997 e s.m.i. conferisce alle Regioni ed agli Enti locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

la l.r. n. 1/2000 e s.m.i., in applicazione del d.lgs. n. 422/1997 e s.m.i., disciplina il sistema di trasporto pubblico locale prevedendo, tra l’altro, che la Regione persegua obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi anche attraverso il rinnovo ed il potenziamento del materiale rotabile dedicato, prevedendo in seno alla programmazione di settore le risorse da destinarvi e definendo, attraverso specifici provvedimenti, criteri generali e modalità di attuazione dei relativi piani di investimento;

la l.r. 1/2000 e s.m.i., al suo art. 16, c.6, in particolare, prevede che la Giunta Regionale con apposito provvedimento stabilisca i vincoli e le forme di garanzia a carico degli enti e delle aziende beneficiari di contributi in conto capitale;

la d.g.r. n. 97-29586 del 1° marzo 2000, successivamente integrata e modificata con d.g.r. n. 25-974 del 2 ottobre 2000, stabilisce criteri generali e modalità di contribuzione del Piano di investimenti nel trasporto pubblico locale finanziato ai sensi della l. 194/98, anche con riferimento alle garanzie poste a tutela del vincolo di inalienabilità gravante sui mezzi contribuiti e alla loro alienazione anticipata;

con nota prot. 152 in data 28 dicembre 2007, prot. n. 3836/DA12/2007, la STAC s.r.l. richiedeva il riscatto dell’autobus MAN A72 modello SU313, telaio n. WMA A7ZZZZ2T003370, targa BP501JJ, immatricolato in data 11.12.2002, contribuito dalla Provincia di Vercelli, per un importo di euro 102.001,74, nell’ambito del ex d.g.r. n. 97-29586 del 1° marzo 2000 e s.m.i.;

con la d.d. n. 70/DA1203 del 5 marzo 2008 è stato autorizzato il riscatto del autobus telaio n. WMAA72222T003370, targa BP501JJ, contribuito nell'ambito del programma regionale ex d.g.r. n. 97-29586/2000 e s.m.i., e quantificata la quota di contributo residua rispetto al periodo di inalienabilità che la STAC s.r.l. avrebbe dovuto restituire tramite versamento da effettuarsi entro il termine di trenta giorni dalla notifica della stessa d.d. n. 70/DA1203/20;

con nota prot. n. 2585/DA12.03 del 7 marzo 2008 si è provveduto a notificare alla STAC s.r.l. la d.d. n. 70/DA1203/2008 e il disposto accertamento dell'importo di euro 49.300,60 (acc. n. 2015/1611 in seguito a riclassificazione);

con nota prot. n. 56165 del 12 novembre 2020, constatata la non risultanza di estremi di pagamento relativi all'accertamento in oggetto, è stato richiesto alla STAC s.r.l. di provvedere al versamento della somma di € 49.300,60 entro il termine di 120 giorni dalla notifica della stessa nota;

con nota prot. n. 58270 del 9 dicembre 2020, acquisita agli atti con prot. n. 61531 del 09.12.2020, STAC s.r.l. ha fornito chiarimenti circa la vicenda in oggetto.

Preso atto delle precisazioni addotte da STAC s.r.l. ed in particolare che:

l'istanza di riscatto era motivata dalla necessità di liberare l'autobus in oggetto dal vincolo contributivo in modo da poterne disporre, senza limitazioni d'impegno, per l'esercizio di acquisendi servizi di trasporto non di linea svolti in ambito all'attività commerciale svolta da STAC in modo complementare a quella di trasporto pubblico locale esercita in via principale;

all'atto dell'istanza, STAC non poteva sapere che, a far data dai primi mesi del 2008, la crescita del prezzo del gasolio e dei costi di produzione nel loro complesso, avrebbero costretto la generalità delle aziende di trasporto a rivedere i propri programmi di spesa, e STAC, in particolare, a mettere in atto ogni forma di economia al fine di mantenere gli impegni insiti nei contratti di servizio di trasporto pubblico locale siglati a suo tempo con le Province di Vercelli e di Alessandria, compresi la rinuncia all'acquisizione di nuovi contratti per servizi commerciali, movente dell'istanza di riscatto, e il perfezionamento del riscatto medesimo tramite versamento della quota di contributo residuo;

conseguentemente al mancato perfezionamento del riscatto STAC non ha mai richiesto l'autorizzazione alla distrazione del mezzo dal servizio di linea nell'ambito dei contratti di servizio delle Province di Vercelli ed Alessandria;

il mezzo è stato costantemente ed esclusivamente impiegato per l'esercizio di servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito dei contratti relativi ai servizi delle province di Vercelli ed Alessandria.

Considerato che

i vincoli e le forme di garanzia a carico degli enti e delle aziende beneficiari di contributi in conto capitale, che la Giunta Regionale, ai sensi del art. 16 c.6 della l.r. 1/2000 e s.m.i., deve stabilire e disciplinare, nel caso di contribuzione di autobus destinati ai servizi di trasporto pubblico locale hanno principalmente lo scopo istituire un vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso dei mezzi contribuiti, scongiurando la loro alienazione anticipata e la loro destinazione all'esercizio di servizi diversi da quelli di linea;

agli enti e alle aziende beneficiari di contributi regionali in relazione ad investimenti per il rinnovo del parco rotabile destinato ai servizi di trasporto pubblico locale è riconosciuta la possibilità di procedere al riscatto dei mezzi contribuiti al fine di poterne usufruire liberamente;

il procedimento per il riscatto dei mezzi contribuiti prende avvio su istanza dell'ente o dell'azienda beneficiari del contributo e si conclude con l'approvazione del provvedimento di quantificazione della quota di contributo residuo rispetto al periodo di inalienabilità che l'ente o l'azienda dovrà restituire per rendere definitivo il riscatto;

secondo quanto dichiarato da STAC s.r.l. il mezzo: non è stato riscattato in via definitiva per il venir meno delle motivazioni alla base dell'istanza di riscatto medesimo, oltre che per l'impossibilità economica di far fronte al versamento della quota di contributo residua; non è stato oggetto di richieste di autorizzazione alla distrazione dal servizio di linea nell'ambito dei contratti di servizio delle Province di Vercelli ed Alessandria; pertanto è stato impiegato costantemente ed esclusivamente per l'esercizio di servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito dei medesimi

contratti di servizio.

Constato che a tutt'oggi il mezzo è autorizzato ed impiegato per l'esercizio di servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito di contratti di servizio relativi alle province di Vercelli ed Alessandria.

Ritenuto opportuno

di revocare la d.d. n. 70/DA1203 del 5 marzo 2008 "Autorizzazione al riscatto dell'autobus MAN A72 modello SU313, telaio n. WMAA722222T003370, targa BP501JJ, immatricolato in data 11.12.2002, contribuito all'azienda STAC s.r.l. con sede in Casale Monferrato (AL). Restituzione quote contributo non ammortizzate, accertamento di entrata di Euro 49,300.60."

di annullare il relativo accertamento di entrata (acc. n. 2015/1611 a seguito di riclassificazione) dell'importo di euro 49,300.60.

in conformità con gli indirizzi in materia, attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la l.r. 1/2000 e s.m.i.;
- vista la d.g.r. n. 97-29586 del 1° marzo 2000;
- vista la d.g.r. n. 25-974 del 2 ottobre 2000;
- vista la d.d. n. 70/DA1203 del 5 marzo 2008;
- vista la prot. 152 in data 28 dicembre 2007;
- vista la nota prot. n. 2585/DA12.03 del 7 marzo 2008;
- vista la nota prot. n. 56165 del 12 novembre 2020;
- vista la nota prot. n. 58270 del 9 dicembre 2020;

determina

di revocare la d.d. n. 70/DA1203 del 5 marzo 2008 "Autorizzazione al riscatto dell'autobus MAN A72 modello SU313, telaio n. WMA A722222T003370, targa BP501JJ, immatricolato in data 11.12.2002, contribuito all'azienda STAC s.r.l. con sede in Casale Monferrato (AL). Restituzione quote contributo non ammortizzate, accertamento di entrata di Euro 49,300.60."

di annullare il relativo accertamento di entrata (acc. n. 2015/1611 a seguito di riclassificazione) dell'importo di euro 49,300.60.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n.1199 del 24/11/1971.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n 22/2010.

MM / MPM

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino